



Ora comincia l'uscita dalla crisi

Le misure di contenimento del coronavirus saranno allentate a tappe a partire dal 27 aprile. economiesuisse considera questa decisione del Consiglio federale un segnale positivo per l'economia e la società. Il Governo ha ampiamente tenuto conto delle proposte dell'economia per uscire dalla crisi. Tuttavia, dal punto di vista delle imprese è troppo titubante in relazione al suo piano per un ritorno alla normalità.

L'organizzazione mantello dell'economia economiesuisse sostiene la decisione odierna del Consiglio federale di allentare gradualmente le misure di protezione contro il coronavirus. In particolare, economiesuisse si compiace del fatto che il Governo abbia basato le sue riflessioni sulle proposte del mondo economico per un allentamento graduale e controllato delle restrizioni. economiesuisse, insieme alle associazioni di categoria e con il coinvolgimento dell'Unione svizzera degli imprenditori, aveva proposto al Consiglio federale una strategia per uscire dalla crisi.

economiesuisse ha ripetutamente sottolineato che le imprese e i cittadini hanno bisogno di prospettive chiare. L'allentamento delle restrizioni permette ora di limitare le conseguenze economiche e sociali. È quindi importante per l'economia e la società che i primi allentamenti entrino in vigore rapidamente, già il 27 aprile. "Queste misure immediate sono un segnale positivo che indicano che la situazione sta gradualmente migliorando. Va da sé che le norme igieniche e di distanza devono essere rispettate in tutte le imprese che possono riprendere l'attività", afferma il Presidente di economiesuisse Heinz Karrer.

Finalmente una prospettiva

In particolare, economiesuisse sostiene anche il fatto che gli ospedali e le cliniche possano ora nuovamente offrire terapie e trattamenti non urgenti nei settori stazionario e ambulatoriale. Se le capacità lo consentono, il personale medico di queste strutture sanitarie dovrebbe essere in grado di riprendere le attività ordinarie.

"Con la decisione di oggi, molte imprese e molti lavoratori hanno finalmente di nuovo una prospettiva. Ci rammarichiamo però che la via d'uscita dalla crisi delineata oggi dal Consiglio federale richieda così tanto tempo", aggiunge Monika Rühl, Presidente della Direzione generale di economiesuisse.

È molto deplorabile che il commercio al dettaglio resterà chiuso fino all'11 maggio. Per economiesuisse è incomprensibile che il Consiglio federale tergiversi al riguardo. Se le norme sulla distanza e sull'igiene venissero rigorosamente rispettate, tutti i negozi avrebbero potuto aprire dal 27 aprile. Dopotutto, dal punto di vista della salute non fa differenza se un negozio vende viti o pane.

Ancora homeoffice in molte aziende

L'apertura delle scuole dell'obbligo il più presto possibile è imperativa dal punto di vista economico, affinché le imprese possano aiutare ad uscire rapidamente da questa crisi promuovendo il lavoro in modalità homeoffice. Le banche, le assicurazioni, le associazioni e l'industria sono disposte a continuare a promuovere l'homeoffice. Ma se i bambini in età scolastica vivono nella stessa casa, sarà difficile per i dipendenti interessati conciliare l'homeoffice e la scuola a domicilio.

Allentare le barriere all'ingresso a partire da maggio

Le barriere all'ingresso esistenti per le persone che beneficiano della libera circolazione e per gli specialisti di Paesi terzi e per i clienti stranieri devono essere allentate in modo tale da consentire loro di rientrare nel Paese a partire dal maggio 2020, prevedendo misure alternative per escludere il rischio di infezioni, come una breve fase di quarantena o l'uso di mascherine.

economiesuisse non è entusiasta dell'indennità per i lavoratori indipendenti indirettamente toccati dalle chiusure. In linea con il principio di sussidiarietà, i Cantoni sarebbero l'autorità competente per fornire un indennizzo in caso di difficoltà. economiesuisse si aspetta che la Confederazione prenda una posizione ferma contro possibili abusi anche in questo settore.

Molte domande restano senza risposte

Con l'allentamento graduale e controllato delle restrizioni, sono necessarie molte più mascherine e disinfettanti. Il Consiglio federale dovrebbe elaborare rapidamente un piano per garantire che le imprese siano approvvigionate con questi due articoli.

Dunque oggi il Governo ha deciso le prime misure per uscire dalla crisi, ma molte domande rimangono senza risposta. Ad esempio, la questione di come il Consiglio federale prevede l'uscita dal regime di lavoro a orario ridotto. economiesuisse si aspetta risposte rapide su questo punto.